INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELL'I.S.E.E. – DDG n. 10226/2015 e DDG n. 10227/2015

I decreti n. 10226/2015 e 10227/2015 prevedono tra le caratteristiche dei destinatari anche il possesso di I.S.E.E uguale o inferiore a Euro 10.000.

Al fine di facilitare una uniformità territoriale nell'utilizzo di tale indicatore per contribuire a valutare l'ammissibilità o meno delle persone disabili e anziane ad usufruire delle misure di cui ai decreti sopracitati, si forniscono alcune indicazioni derivanti dall'applicazione della normativa in rapporto a tali destinatari (DPCM 159/2013 e circolare INPS 171 del 18 dicembre 2014)

Tra le diverse tipologie di I.S.E.E possono essere richieste quelle afferenti a:

1. relativamente a “Avviso Pubblico relativo a interventi per lo sviluppo dell'autonomia finalizzata all'inclusione sociale delle **persone disabili**” (DDG n. 10226)
 - **per le persone maggiorenni**: I.S.E.E. “ristretto” per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario, valido per la generalità delle prestazioni sociali agevolate;
 - **per le persone minorenni** : con genitori coniugati o genitori non coniugati ma conviventi: I.S.E.E. ordinario
 - **per le persone minorenni** con genitori non coniugati e non conviventi: I.S.E.E. ordinario con le caratteristiche previste dall'art. 7 del D.P.C.M. 159/2013 (considerando, pertanto, il genitore non convivente quale parte integrante del nucleo del minore ovvero con l'I.S.E.E. integrato di componente aggiuntiva);
2. relativamente “Avviso pubblico per l'implementazione di interventi volti a migliorare la qualità della vita delle famiglie e delle persone anziane con limitazione dell'autonomia”
 - **per persone anziane con disabilità non certificata** o con disabilità certificata inferiore alla percentuale del 67%: I.S.E.E. standard o ordinario;
 - **per persone anziane con disabilità certificata** pari o superiore alla percentuale del 67%: I.S.E.E. “ristretto” per prestazioni agevolate di natura socio – sanitaria, fatta salva la possibilità di presentazione dell'I.S.E.E. ordinario.

La domanda di candidatura per partecipare ai benefici degli Avvisi sopra citati deve essere correlata alla validità dell'I.S.E.E. Pertanto:

- se la domanda viene presentata *entro il 15 gennaio 2016* si allega o l'I.S.E.E. già in possesso o si richiede l'I.S.E.E. con scadenza 15.1.2016 (v. art. 10 DPCM 159/2013);

- se la domanda viene presentata *dal 16 gennaio 2016 al 1 febbraio 2016* (data di scadenza definita dagli Avvisi di cui ai DDG n. 10226/2015 e 10227/2015)l'I.S.E.E. che verrà allegato dovrà essere richiesto dal 16.1.2016 e avrà validità fino al 15.1.2017(v. art. 10 DPCM 159/2013);

Nel caso di ritardo nella consegna al richiedente dell'I.S.E.E. si applica quanto stabilito all'art. 11 – comma 9 del DPCM 159/2014 che detta: “In caso di imminente scadenza dei termini per l'accesso ad una prestazione sociale agevolata, i componenti il nucleo familiare possono comunque presentare la richiesta accompagnata dalla ricevuta di presentazione della DSU, di cui al comma 1. L'ente erogatore potrà acquisire successivamente l'attestazione relativa all'ISEE interrogando il sistema informativo ovvero, laddove vi siano impedimenti, richiedendola al dichiarante nell'interesse del medesimo.”

Si ricorda che, come previsto negli Avvisi citati, l'Ambito ha a disposizione 30 giorni dalla data di presentazione delle domande da parte degli eventuali destinatari delle misure (1.3.2016) per valutare le richieste, predisporre ed inoltrare alla Regione la graduatoria.